Grande vittoria del 37enne atleta del GS Carabinieri Bologna che è giunto solo al traguardo di via Verdi dopo un appassionante duello con Bellucci (secondo) e Grecucci (terzo). Freddo e pioggia hanno reso più difficile la gara. Dura selezione. Record di pubblico. Positivo bilancio

UN GRANDE CAMPIONE ONORA IL X GIRO SOLESTA': VISINI

Il giro Solestà, trofeo "Serafino Orlini" con la gara del decennale diventa tricolore. Ci diventa con la prova più dura, più bella e suggestiva: la cinquanta chilometri.

Dalla Federazione atletica giunge, insomma, il riconoscimento più atteso ed ambito. Chi taglierà per primo il traguardo di via Giuseppe Verdi. nel cuore del quartiere di Borgo Solestà (che ha visto nascere e svilupparsi, la competizione) potrà fregiarsi del titolo più prestigioso: campione d'Italia della 50 chilometri. Con questa prova, Ascoli Piceno scrive il suo nome nella storia dell'atletica italiana. nell'albo d'oro della marcia nazionale.

E nome migliore non poteva saltar fuori dal magico cilindro del Trofeo "Serafino Orlini". Il nome di un indomito campione. che non conosce età e che anzi, come il buon vino. migliora invecchiando. Stiamo parlando di Vittorio Visini, 37 anni, già plurivincitore della competizione ascolana, impareggiabile portacolori del Gruppo Sportivo Carabinieri di Bologna. Vittorio Visini vince alla grande come grande è la sua tempra di atleta. E' commoosso quando sale sul podio ed indossa l'ennesima maglia tricolore mentre tutt'intorno si alza un mare di applausi, una vera e propria ovazione. tutta per lui. Gli sportivi ascolani rendono il giusto onore a questo incredibile marciatore, vanto dell'atletica azzurra per anni ed anni.

Visini ha raggiunto e superato tutti coloro che gli erano davanti nella prima metà della gara. Li ha staccati di forza nel circuito finale di Borgo Solestà dopo essere stato in agguato lungo i tornanti della antica consolare Salaria, dal "via" di S. Benedetto, verso il capoluogo piceno.

Domenica 8 novembre. Una classica domenica d'autunno. ormai volgente all'inverno imminente. Fa freddo, piove a tratti, il clima non è proprio quello ideale. La selezione è durissima e mette a dura resistenza i muscoli dei marciatori impegnati. Ci sono quasi tutti i migliori in rappresentanza delle società più quotate. A tratti cade nevischio.

ORDINE D'ARRIVO

1) Vittorio Visini (Gs Carabinieri Bologna) che copre i 50 km. in 4 ore e 7 minuti e 16 secondi, 2) Sandro Bellucci (FF.GG. Roma) a 3'9", 3) Paolo Grecucci (FF.GG. Roma) a 4'28", 4) Giancarlo Lisi (Gs CC. Bologna) a 8'25", 5) Arcangelo Cannone (Marcia Milano) a 9'14".

Lungo il percorso una teoria di appassionati sportivi fa da cornice alla prova. Nonostante le avverse condizioni del tempo nessuno vuol perdersi lo spettacolo. Scendono tutti in strada ad applaudire i protagonisti della manifestazione, atleti noti e meno noti: ci sono incoraggiamenti per tutti. come è giusto che sia. Man mano che i chilometri scorrono, la competizione entra nel suo vivo. Si susseguono attacchi, si scatena la bagarre. Gli ultimi tentativi di fuga alle porte di Ascoli.

Sandro Bellucci. portacolori delle Fiamme Gialle Roma sem-

La partenza del campionato italia- sul lungomare di S. Benedetto

Visini e Bellucci in tandem

Sandro Bellucci in fuga

Il rifornimento a metà percorso